

Shen Wei il coreografo orientale venuto dagli Usa

Prima Persona

SHEN WEI

40 ANNI

COREOGRAFO, BALLERINO, PITTORE, DESIGNER



Un'altra faccia della Cina danzante è Shen Wei. Quello che ce l'ha fatta in Occidente. Nato a Hunan, figlio d'arte (i genitori facevano parte dell'opera cinese) e che a nove anni va a studiare nella solitudine delle colline a est, approfondendo lo studio del personaggio del giovane maschio nell'opera cinese e della calligrafia. Ma è lo studio della pittura occidentale a portarlo verso la danza moderna. La pratica a Guangzhou grazie a laboratori di scambio con l'America, fonda addirittura la prima compagnia di danza moderna cinese, la Guangdong Modern Dance Company, ma nel 1995 sceglie di trasferirsi a New York alla scuola di Nikolais. È l'inizio di una carriera d'oro. Piace il suo stile che, da coreografo, imprime una laccatura elegante e raffinata alla modern dance che, a sua volta, lo ha modellato danzatore. Un successo internazionale che lo riporta anche qui in Italia, dove il 6 e il 7 febbraio è ospite del festival «Equilibrio» all'Auditorium di Roma. In prima europea le prime due parti di *Re-*, ispirato a un viaggio fatto nel Tibet inteso come percorso personale slegato da riflessioni politiche, e *Map*, sorta di mappa fisica di un lavoro sul movimento. **R.B.**

QUANTO È «GLOCAL» IL FILMFEST

BERLINO-ROMA

Alberto Crespi
CRITICO CINEMATOGRAFICO

Forse Dieter Kosslick, direttore del Filmfest di Berlino, ha scelto il film d'apertura solo per il titolo: *The International*. È il nuovo lavoro di Tom Tykwer, già noto nel mondo per l'esordio (sopravalutato) di *Lola corre*, ma soprattutto è un film che fin dal nome si pone come il portabandiera di un cinema europeo che gioca sul tavolo della globalizzazione e sfida senza paura i colossi hollywoodiani. Che poi ci riesca, è tutto da vedere: e lo vedremo oggi, a mezzogiorno, quando ci sarà l'anteprima per la stampa - appunto - internazionale: l'attesa, almeno qui in Germania, è forte e *The International* promette di essere, almeno, controverso (parla di un agente dell'Interpol che indaga sul coinvolgimento delle banche nel traffico d'armi e in altre zozzerie assortite).

IL FILM DI OLMI EVENTO «GLOCAL»

Alle 19.30, fuori concorso, l'Italia risponderà a modo suo: con *Terra madre* di Olmi, apparentemente il film meno globalizzato che esista, in realtà il vero evento «glocal» del Filmfest.

Perché parlando di realtà microscopiche - i piccoli coltivatori, i difensori della biodiversità, i prodotti alimentari «ad origine controllata» - Olmi tocca temi universali quali lo sviluppo sostenibile, la difesa del pianeta, il rapporto fra l'uomo e la natura.

È curioso incontrare un poeta come Olmi sulla stessa strada di un ex vicepresidente statunitense come Al Gore, ma è così. Al di là delle polemiche (del tutto inventate) sulla presenza italiana a Berlino 2009, è segno di vitalità che il festival parta con una parata di divi (per il film di Tykwer arriveranno Clive Owen, se riaprono l'aeroporto di Londra, e Armin Mueller-Stahl) e di politici tedeschi, e subito dopo con una parata di ecologisti, teorici dello slow-food (Carlo Petrini è il «co-autore» di Olmi) e piccoli agricoltori convenuti a Torino, per i convegni di *Terra madre*, da ogni angolo del pianeta. È il bello del cinema (e dei festival): seguendo i film, ti fai il giro del mondo in molto meno di ottanta giorni. ❖

I «Giochi senza frontiere» hanno perso il loro arbitro Addio a Gennaro Olivieri

Per almeno 20 anni è stato uno dei personaggi più popolari della tv, in Italia e in Europa: è morto martedì in Svizzera Gennaro Olivieri che, con Guido Pancaldi dal '65 e fino agli anni '80, è stato giudice internazionale di «Giochi senza frontiere», il programma di intrattenimento e sport voluto da Charles De Gaulle con spirito europeista. La notizia è stata data dal suo amico e collega di sempre, svizzero anche lui, Pancaldi, con una mail al sito web di «Giochi senza frontiere»: «Carissimo Gianni, ti devo comunicare che stamattina 2 febbraio 2009 Gennaro ci ha lasciato, serenamente ed in pace. Tristi saluti. Guido». Ideato da Pepi Perani, coproduttore dalle tv francese, tedesca, belga e italiana e poi spagnola, greca, portoghese e dei Paesi Bassi, il programma era nato come esperimento televisivo di unità europea e per quasi 30 anni fu uno degli appuntamenti tele-

visivi più attesi oltre che dispensatore di idee per la tv a venire. «Attention... trois, deux, un...Fiiit!», il conto alla rovescia di Olivieri è rimasto tra gli slogan televisivi più noti. Con Pancaldi, Olivieri nato a Neuchâtel, formava una solida coppia buffa, simpatica e terribilmente neutrale, insieme avevano già lavorato come arbitri di hockey su ghiaccio. Memorabili rimangono i loro ingressi ai Giochi, tra cui quello in groppa di un elefante nella puntata di Ascona: tema, il circo. Lo ricorda Gianni Magrin, autore di un libro sulla storica trasmissione e «anima» del suo sito web. Gli ascolti ebbero il boom nel 1978 con la conduzione di Ettore Andenna e Milly Carlucci: l'ascolto medio era di 17,8 milioni di telespettatori. Tra gli altri presentatori del programma, Guido Marchetti, Rosanna Vaudetti, Maria Teresa Ruta, Simona Izzo e il primo in assoluto, Enzo Tortora. ❖



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Associazione Nazionale Giuristi Democratici

La democrazia nei partiti L'articolo 49 della Costituzione, 60 anni dopo

Roma, venerdì 6 febbraio 2009, ore 14
P.le A. Moro, 1 - Università "La Sapienza"
Facoltà di Scienze Politiche, Aula "A"

Programma

Ore 14 - *Apertura: Presiede Dr. Fabio Marcelli*, Membro Esecutivo Giuristi Democratici
Presenta: Avv. Cesare Antetomaso, Portavoce sezione romana Giuristi Democratici
Introduce: Fulco Lanchester, Prorettore per i rapporti con gli atenei de "La Sapienza"

Ore 14,20 - *Intervengono:*

Prof. **Giovanni Incorvati**, *Identità e statuto del partito politico: un'introduzione*

Prof.ssa **Maria Luisa Boccia**, *Donne e uomini tra potere e politica*

Prof. **Luigi Ferrajoli**, *Partiti politici e garanzie dei diritti politici*

Prof.ssa **Alisa Del Re**, *I partiti politici e le donne: le ragioni della parità in democrazia*

Prof. **Gaetano Azzariti**, *Partiti politici e attività dei parlamentari*

On. **Imma Barbarossa**, *Il partito monosessuato*

Prof. **Cesare Salvi**, *Un progetto di riforma*

Avv. **Michele Ventricelli**, *La discussione sull'art. 49 nel Consiglio Regionale della Puglia*

Prof.ssa **Arianna Montanari**, *Partiti, identità e modelli di partecipazione*

Prof. **Pino Ferraris**, *Dinamiche sociali e metamorfosi dei partiti*

Dr.ssa **Anna Picciolini**, *Le donne nei luoghi della politica istituzionale*

Avv. **Pietro Adami**, *La democrazia nei partiti e le elezioni: primarie, liste bloccate, preferenze*

Dr. **Mattia Stella**, *Partiti e "ricambio generazionale"*

Prof.ssa **Marilisa D'Amico**, *Crisi della rappresentanza e trasformazione della forma partito: la sfida della democrazia paritaria*

Ore 18 - *Discussione*

Informazioni: www.giuristidemocratici.it (con un dossier sul convegno e sui partiti p.)
giur.dem.roma@gmail.com - info@giuristidemocratici.it